



Ministero dello Sviluppo Economico

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 02 marzo 2018, presso il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) si è tenuto l'incontro riguardante la società Embraco Europe S.r.l. (di seguito Embraco). L'incontro era presieduto dal Ministro per lo Sviluppo Economico Carlo Calenda. Erano presenti Giampietro Castano del Ministero dello Sviluppo Economico, Ugo Menziani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, Domenico Arcuri, Amministratore Delegato dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A (di seguito INVITALIA), e le segreterie nazionali e territoriali di FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL, unitamente alle RSU.

Premesso che

- alla data odierna sono in forza presso la unità produttiva Embraco di Riva presso Chieri (Torino) 530 addetti;
- il 10 gennaio 2018 Embraco ha attivato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della L. 223/91, per 497 dipendenti;
- negli incontri svolti nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo di cui al primo alinea, è stato richiesto da tutte le Istituzioni oltre che dalle OO.SS., il mantenimento di attività produttive sia in continuazione della attuale produzione, sia con la individuazione di nuove attività in grado di garantire la piena occupabilità degli attuali dipendenti;
- Embraco, pur comprendendo le ragioni della richiesta sopra richiamata, ha escluso ogni possibilità di mantenimento delle attuali lavorazioni, mentre ha dato ampia rassicurazione circa la possibilità di favorire concretamente nuovi insediamenti produttivi presso il proprio stabilimento di Riva presso Chieri;
- in base alle discussioni avviate da tempo con investitori interessati alla reindustrializzazione del sito di Riva presso Chieri, si sono determinate concrete possibilità di nuovi investimenti produttivi in grado di assorbire una parte significativa dei dipendenti Embraco. In particolare il processo di ricerca è oggetto di attento monitoraggio anche da parte del MiSE, al fine di individuare una soluzione positiva e sostenibile;
- per tali ragioni Embraco si è infine dichiarata disponibile a continuare il confronto finalizzato alla migliore tutela dei propri dipendenti;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

- Embraco, come già ampiamente illustrato, non è in grado di prevedere né attuare un piano di mantenimento dell'unità in continuità con la gestione attuale.
Si è resa tuttavia disponibile ad intraprendere un percorso volto alla ricerca e supporto di progetti di reindustrializzazione dello stabilimento, con conseguente ingresso nella gestione dello stesso di investitori terzi, che consentirebbe agli stessi di insediare attività produttive nel sito, conservando, in tutto o in parte, l'occupazione sussistente.
Il MiSE nell'ottica di agevolare questo percorso, si è impegnato ad assicurare il sostegno da parte di INVITALIA utilizzerà il Fondo a sostegno dei processi di delocalizzazione approvato lo scorso 28 febbraio dal CIPE.
- Embraco si rende disponibile a concludere la procedura di cui alle premesse con verbale, che preveda il seguente percorso:
 - impegno a sostenere, anche con il supporto del MiSE, della Regione Piemonte e di INVITALIA, uno o più progetti di reindustrializzazione;
 - piano sociale per l'incentivazione del personale che risponda principalmente ai seguenti criteri:
 - non opposizione al termine di risoluzione del rapporto di lavoro per uscite fino al 30 di novembre 2018;
 - piano di incentivazione per i lavoratori interessati dall'eventuale processo di reindustrializzazione o ricollocazione all'esterno di Embraco;
 - promozione della ricollocazione attraverso Strumenti Pubblici (Anpal e Regione Piemonte) attraverso iniziative di outplacement;
 - flessibilità degli orari della prestazione lavorativa.
- Embraco, subordinatamente alla sottoscrizione del verbale di cui sopra, manterrà attive le proprie operazioni fino a tutto il 31 dicembre 2018, definendone le modalità con le organizzazioni sindacali nell'ambito del predetto accordo;
- Per quanto riguarda il processo di reindustrializzazione, basato sull'impegno a sostenere la ricerca di opportunità per lo stabilimento di Riva presso Chieri, così come riportato nelle premesse, Embraco darà evidenza entro la fine del mese di marzo 2018 alle OO.SS, alle Istituzioni Territoriali ed a INVITALIA dei progetti in corso di valutazione che, sulla base delle discussioni fin qui avviate, potranno dare prospettive occupazionali ad una parte significativa dei propri dipendenti. Parimenti Embraco si impegna a fornire tempestivamente ogni nuova informazione relativa ad eventuali altri progetti di insediamento produttivo presso il proprio stabilimento;
- Regione Piemonte e Anpal saranno parti attive nel promuovere e sostenere percorsi di formazione e riqualificazione eventualmente necessari al miglior inserimento dei dipendenti di Embraco nei nuovi progetti industriali di cui all'alinea precedente e comunque volti a facilitarne il reimpiego all'esterno di Embraco;













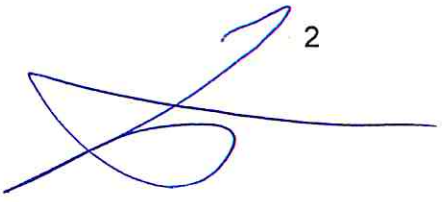












- Il MiSE, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte si impegnano altresì a dare il necessario supporto alla reindustrializzazione del sito di Riva presso Chieri con gli strumenti di sostegno agli investimenti disponibili e a monitorarne gli sviluppi con incontri periodici del tavolo di confronto fra le parti da tenersi presso il MiSE;
- INVITALIA si farà carico dell'eventuale processo di reindustrializzazione non ancora completato qualora alla fine del 2018 dovessero residuare persone in attesa di nuova occupazione, attraverso l'utilizzo del Fondo a sostegno dei processi di delocalizzazione del CIPE e degli strumenti che Embraco ha messo a disposizione.
- Le OO.SS. sottoscriveranno il verbale in parola conclusivo della procedura esclusivamente per derogare ai termini della stessa, in coerenza con il piano, ribadendo il loro dissenso ai licenziamenti unilaterali.

Letto, confermato e sottoscritto

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO




MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



REGIONE PIEMONTE



AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.

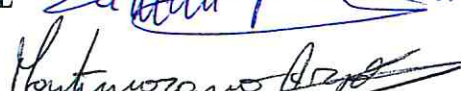
EMBRACO EUROPE S.r.l.



AMMA TORINO

FIOM CGIL     

FIM CISL



UILM UIL



LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE